

Relazione finanziaria semestrale

Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30/06/2024



CYBEROO

Indice

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2024	1
NOTE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO	3
1. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI, (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COSTI, AI RICAVI E AGLI INVESTIMENTI, AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE) (art 2428 c.1).....	5
2. CARATTERISTICHE DEL GRUPPO IN GENERALE	14
3. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	20
4. PRINCIPALI DATI ECONOMICI	25
5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	27
6. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428 c.2 punto 3) E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTI, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art 2428 c.2 punto4)	29
7. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	31
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	40
1. INTRODUZIONE	42
2. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	45
3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI....	47
4. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE	53
5. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	64
6. ALTRE INFORMAZIONI	67
7. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE	72
8. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	74

NOTE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Ai Signori Azionisti,

il bilancio intermedio consolidato chiuso al 30 giugno 2024 presenta un utile di spettanza del gruppo di Euro 865.763 dopo aver accantonato ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.430.590. Il Patrimonio netto complessivo ammonta ad Euro 21.371.906.

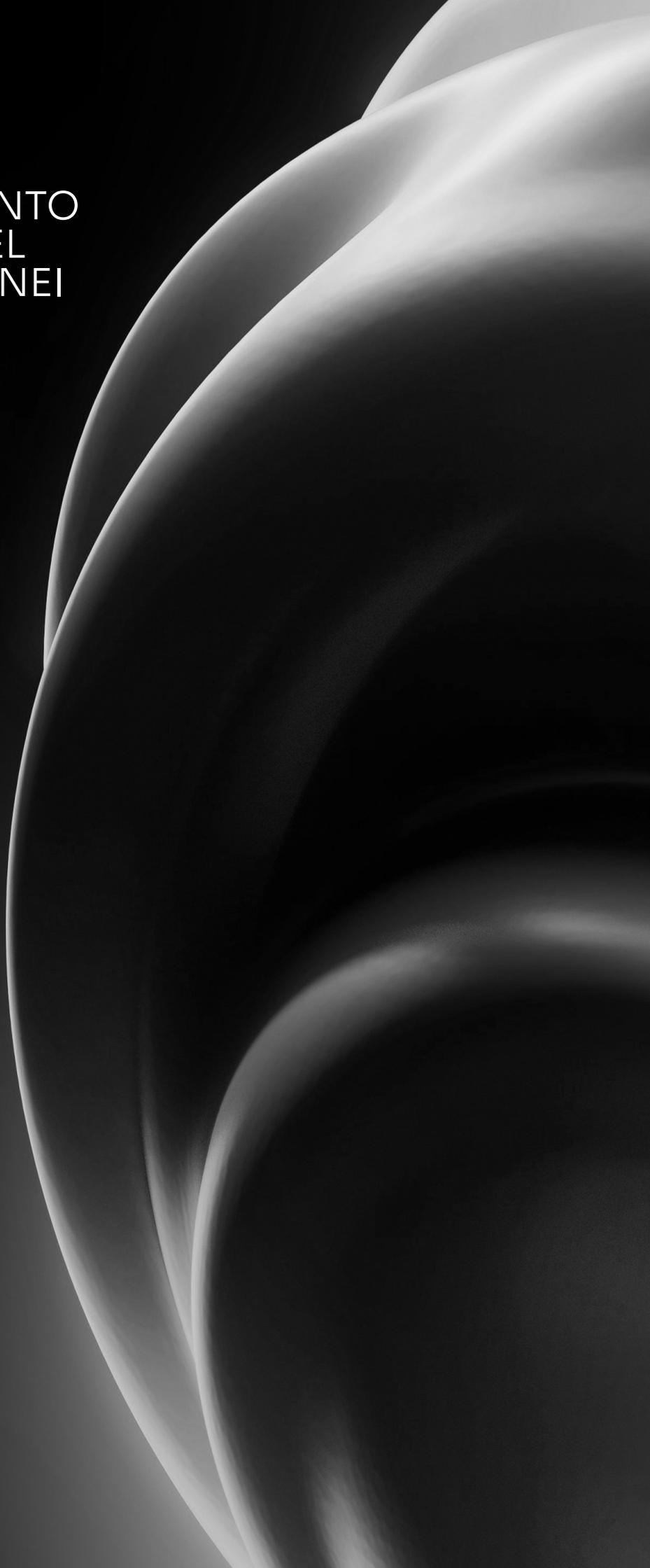
La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo immobilizzato pari a Euro 12.614.097. L'attivo corrente risulta pari invece ad euro 24.916.514, composto da liquidità immediate (cassa e banche) per un ammontare pari ad Euro 5.620.389. A ciò si deve aggiungere la liquidità differita pari ad Euro 18.830.126 di cui euro 1.735.214 oltre l'esercizio successivo nonché le rimanenze di magazzino pari ad Euro 465.998.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio intermedio consolidato presenta passività correnti pari a Euro 10.693.295, rappresentate dall'esposizione nei confronti delle banche entro l'esercizio successivo per Euro 557.929, nei confronti di altri finanziatori per Euro 24.485, nei confronti dei fornitori per Euro 2.936.165, nei confronti delle controllanti e delle imprese sottoposte al controllo delle controllanti per un totale di Euro 827.810, nei confronti dell'Erario e degli istituti di Previdenza entro l'esercizio successivo per Euro 1.706.955, nonché per altri debiti per Euro 567.344 e Risconti Passivi per Euro 4.072.611 relativi a ricavi sospesi riguardanti prestazioni a terzi con utilità pluriennale.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente, risulta essere positivo per un importo pari a Euro 9.135.889.

CAPITOLO 1

SITUAZIONE DEL
GRUPPO E ANDAMENTO
DELLA GESTIONE NEL
SUO COMPLESSO E NEI
VARI SETTORI.



1. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI, (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COSTI, AI RICAVI E AGLI INVESTIMENTI, AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE) (art 2428 c.1)

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera 2024, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di nostre valutazioni il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve Americana ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

In primavera il PIL dell'area dell'euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi ufficiali.

Dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

Nel primo trimestre del 2024 il surplus di conto corrente si è ampliato, risentendo positivamente del miglioramento del saldo dei beni. Gli investitori non residenti hanno effettuato elevati acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico; nei primi sei mesi dell'anno è diminuito il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata.

L'occupazione ha continuato ad aumentare nei mesi primaverili: a fronte di una partecipazione al mercato del lavoro stabile su livelli superiori a quelli osservati prima della pandemia, il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, avvicinandosi a quello medio dell'area. La crescita del costo del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata nei mesi recenti, sospinta dai rinnovi contrattuali nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi già in vigore.

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori

contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26¹.

1.1 Il mercato della Cyber Security e dell'MDR

Il Gruppo Cyberoo opera principalmente nel mercato del MDR (Managed Detection and Response), riguardante l'offerta ad una clientela business, principalmente in riferimento alla media e grande azienda.

I servizi MDR forniscono ai clienti le moderne funzionalità di Security Operations Center (SOC) erogate da remoto per rilevare, analizzare, indagare e rispondere attivamente alle minacce informatiche.

La definizione classica di MDR prevede che i provider di tali servizi installino all'interno dell'ecosistema del cliente le proprie tecnologie proprietarie che coprono endpoint, reti, servizi cloud, tecnologia operativa (OT)/ Internet of Things (IoT) e altre fonti, per raccogliere log, dati e altre informazioni di contesto utili per analizzare la postura di sicurezza del cliente. I dati raccolti da varie fonti vengono analizzati tramite la piattaforma del provider grazie a sistemi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning. Infine, i servizi di individuazione della remediation H24 vengono eseguiti da cybersecurity specialists che completano le capacità di monitoraggio e rilevamento in tempo reale.

L'MDR è quindi un provider di servizi gestiti che prevede l'esternalizzazione delle funzioni di gestione della sicurezza informatica di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione ed anche a ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio. L'obiettivo, infatti, tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come la cybersecurity e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. L'adozione di servizi gestiti è anche considerata un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. Gli MDR sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT. Anche da un punto di vista del pricing, l'MDR normalmente propone canoni ricorrenti, che quindi assicura al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro connesso a progetti.

¹ Bollettino economico Banca d'Italia-luglio 2024

In particolare, secondo Gartner aumenterà vertiginosamente nei prossimi anni la domanda di soluzioni di rilevamento e risposta basate su cloud, come il rilevamento e la risposta degli endpoint (EDR) e il rilevamento e la risposta gestiti (MDR). Il Global Risk Report del World Economic Forum identifica al quarto posto nella classifica dei rischi più rilevanti per i prossimi due anni quelli legati alla cybersecurity.

In particolare, nel suo report annuale dedicato “Global Cybersecurity Outlook 2024”, riporta un netto miglioramento nella consapevolezza dei Consigli di Amministrazione rispetto alle problematiche attuali nel campo della cybersecurity. Tuttavia, il divario tra la consapevolezza e l’attuazione di strategie efficaci alla risoluzione di tali problemi è ancora significativamente ampio.

- **Mercato europeo**

Nel 2024, il mercato della cybersecurity continua a evolversi rapidamente, con trend significativi che influenzano l'intero settore e importanti implicazioni per le aziende. Secondo la ricerca di BeDisruptive dal titolo “Cybersecurity nel 2024: analisi e tendenze”, il mercato europeo della sicurezza informatica ha superato i 32,43 miliardi di dollari nel 2023 e si prevede che raggiunga oltre 57,75 miliardi di dollari entro il 2028, con un tasso di crescita annuo del 12,23%.

L'Europa detiene la seconda quota di mercato più grande nel settore della sicurezza informatica, grazie alle iniziative intraprese dalla Commissione europea per rafforzare la lotta contro gli attacchi informatici e al supporto fornito dai fondi UE per la digitalizzazione delle aziende, che ha accelerato la crescita del settore.

La sicurezza informatica è diventata una priorità strategica per l’Europa, sottolineando la necessità di avere la sovranità tecnologica. L’aumento del telelavoro e il conseguente impatto sulle attività di criminalità informatica, durante la crisi Covid-19, ha evidenziato l’importanza della cybersecurity per proteggere il mondo digitale. La Commissione europea ha continuato quindi a intraprendere varie iniziative nel campo della sicurezza informatica al fine di rendere l’Unione europea un attore forte nella lotta agli attacchi informatici, per aumentare le capacità e la cooperazione in materia di sicurezza informatica.

Un aspetto cruciale del 2024 è la scadenza del 18 ottobre per l’adeguamento delle aziende europee alla Direttiva NIS2. Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 27 dicembre 2022 ed entrata in vigore il 16 gennaio 2023, la NIS2 mira a creare

un livello comune elevato di sicurezza informatica tra gli Stati Membri, migliorando l'efficacia e l'uniformità nell'applicazione delle misure di sicurezza. Questa direttiva impone obblighi stringenti di cybersicurezza ad un'ampia gamma di organizzazioni operanti in settori critici per il funzionamento della società europea. L'adeguamento alla NIS2 non rappresenta solo un obbligo normativo ma anche un'opportunità strategica per le aziende; conformarsi permette di migliorare la sicurezza interna, aumentare la fiducia dei clienti e rafforzare la competitività. Le imprese devono dunque agire rapidamente per garantire la conformità entro i tempi stabiliti.

Accanto alla Direttiva NIS2, altri sviluppi normativi rilevanti hanno consolidato il ruolo centrale della cybersecurity. Il Digital Operational Resilience Act (DORA), entrato in vigore nello stesso periodo, garantisce una maggiore resilienza del settore finanziario dell'UE contro gravi interruzioni operative ed attacchi informatici. DORA armonizza i requisiti di resilienza operativa digitale per tutte le società che offrono servizi finanziari, inclusi i fornitori di criptovalute, le banche e le piattaforme di moneta elettronica.

Un'altra normativa chiave è il Cyber Resilience Act (CRA), atteso per l'approvazione entro il 2024, che introdurrà requisiti obbligatori di sicurezza per tutti i prodotti con componenti digitali, dai dispositivi mobili ai giocattoli connessi. Il CRA standardizzerà le norme di sicurezza tra i paesi membri dell'UE e responsabilizzerà i produttori nel garantire adeguati supporti e strumenti per individuare ed affrontare gli aspetti di vulnerabilità di volta in volta individuati.

Infine, il costo del crimine informatico, stimato a 5,5 trilioni di euro nel 2020, è previsto in forte crescita, fino a raggiungere i 10,5 trilioni di euro entro il 2025. Questo dato sottolinea ulteriormente l'importanza della cybersecurity come priorità assoluta per le aziende e le istituzioni europee.

- **Mercato italiano**

Nel primo semestre del 2024, il mercato della cybersecurity in Italia ha attraversato una fase di intensa crescita e crescente preoccupazione, trainata sia dal rapido aumento degli attacchi informatici sia dalle nuove sfide normative. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), nel presentare i dati del periodo, ha delineato un quadro particolarmente critico per le aziende italiane, evidenziando un significativo incremento degli attacchi, con settori come l'aerospazio (+833%), la pubblica amministrazione centrale (+188%) e i trasporti (+122%) particolarmente colpiti rispetto al

semestre precedente. Nel 2023, gli attacchi cyber contro le aziende italiane sono aumentati del 625% rispetto al 2022, una tendenza che prosegue anche nel 2024.

Ad inizio luglio, l'ACN ha inoltre pubblicato per la prima volta i dati specifici relativi agli attacchi informatici avvenuti nel solo mese di maggio, con un totale di 283 episodi. Rispetto al mese precedente, si è registrato un aumento del 148%, con 175 attacchi diretti a soggetti nazionali o enti pubblici, mentre i restanti hanno coinvolto cittadini e imprese. Da inizio 2024, il 18% degli attacchi ha colpito il settore dei trasporti e il 16% quello manifatturiero, ma si ipotizza che il numero reale sia più elevato poiché molte aziende scelgono di non denunciare gli attacchi, temendo ripercussioni negative sulla loro reputazione.

Tra gli attacchi più comuni nel 2024, il 33% è costituito da attacchi DDoS, spesso legati a campagne "politico-dimostrative" connesse alla guerra ibrida, prevalentemente da parte di gruppi vicini alla Russia o associati al conflitto in corso a Gaza. In altri casi, si tratta di attacchi esplorativi, volti a testare la resistenza delle aziende prima di pianificare azioni più sofisticate.

Un altro fattore di rischio emerso nel primo semestre del 2024 è rappresentato dall'aumento dei dispositivi connessi in rete, spesso scarsamente protetti. Anche gli attacchi ransomware continuano a rappresentare una minaccia rilevante, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente e 1.048 attacchi registrati. Nel dettaglio, nei primi tre mesi del 2024 si sono verificati 437 attacchi, 96 incidenti e 26 violazioni della privacy, con il furto di dati sensibili che rappresenta il 56% dei casi totali. Il secondo trimestre del 2024 ha visto un picco impressionante nelle vittime di data breach, che hanno raggiunto oltre 1 miliardo, un aumento del 1.000% rispetto allo stesso periodo del 2023. Riguardo gli attacchi supply chain, il numero totale di campagne è calato nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, ma è aumentato invece il numero di entità compromesse. L'incremento più massiccio di attacchi lo ha registrato il settore dei servizi finanziari (+67% rispetto al 2023), seguito dal settore sanitario. Infine, altri vettori di attacco comuni sono stati Phishing, smishing e Business Email Compromise e cyberattacchi, che hanno causato oltre 1 miliardo di vittime, seguiti da errori umani e malfunzionamenti di sistema.

L'Italia è particolarmente esposta al rischio cyber, anche a causa del rapido aumento della digitalizzazione delle imprese negli ultimi anni. Le piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano circa 211 mila aziende e contribuiscono al 41% del fatturato nazionale, sono particolarmente vulnerabili. Nel 2023, la spesa in cybersecurity ha raggiunto i 2,15

miliardi di euro, con un incremento del 16%, spinta anche dall'imminente scadenza della direttiva NIS2 prevista per ottobre 2024, che impone l'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali attacchi. Sebbene la normativa rappresenti un'opportunità per migliorare la sicurezza, molte aziende la percepiscono come un onere, temendo costi e sanzioni.

Tuttavia, il panorama normativo italiano ed europeo si sta evolvendo rapidamente per rispondere alle crescenti minacce, rendendo la cybersecurity una priorità assoluta per le imprese. In questo contesto la resilienza digitale, la protezione della supply chain e la continuità operativa sono aspetti cruciali per garantire la sicurezza complessiva delle organizzazioni.

In sintesi, il mercato della cybersecurity in Italia nel primo semestre del 2024 è caratterizzato da una crescente consapevolezza della necessità di investire nella protezione dei dati e delle infrastrutture digitali, stimolata sia dall'aumento delle minacce che dalle nuove normative. Le aziende italiane devono affrontare la sfida della sicurezza informatica con un approccio proattivo, integrando la cybersecurity come un elemento strategico per garantire il successo a lungo termine e la propria competitività.

1.2 Il mercato della Digital Transformation

Il Gruppo Cyberoo opera attraverso Cyberoo51 S.r.l. anche nel mercato della Digital Transformation.

La Digital Transformation semplifica ed integra tutte le operazioni aziendali al fine di aumentare l'efficienza delle prestazioni, conferendo risparmio in termini di tempo e denaro. Il processo di trasformazione digitale sostituisce i processi tradizionali con l'automazione, riducendo così il tasso di errori degli utenti.

La Digital Transformation supporta le imprese nel migliorare la reputazione del brand, l'esperienza del cliente e i rapporti di fidelizzazione dei clienti attraverso l'implementazione di software che le aiutano a istruire e formare i loro team interni su vari aspetti dell'organizzazione.

1.3 Posizionamento concorrenziale

Il Gruppo Cyberoo si rivolge al mercato delle medie imprese con un portfolio di soluzioni che hanno l'obiettivo di sostenere le aziende in un percorso efficace ed efficiente di aumento della propria cyber resilience al fine di ridurre il rischio cyber.

I servizi di Cyberoo sono sviluppati con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie e con una catena del valore unica che permette di proporre a questo mercato prezzi in linea con la sua capacità di spesa.

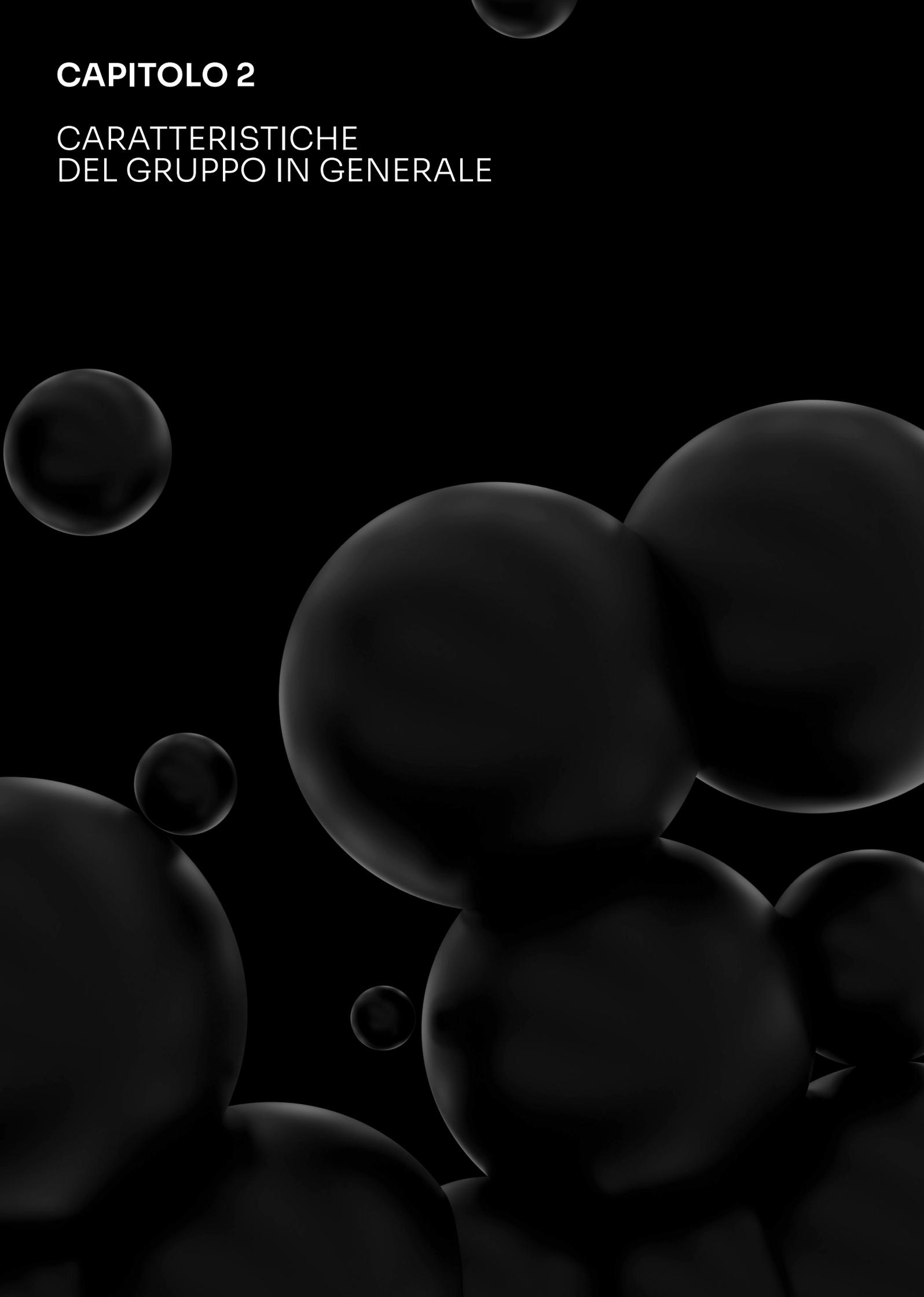
L'offerta risulta unica sul mercato italiano. Per quanto riguarda il mercato internazionale sono presenti diversi players ma Cyberoo è in grado di mantenere la propria unicità.

Infatti, soprattutto per quanto riguarda la cyber security Cyberoo S.p.A. si pone come un Managed Detection and Response (MDR) ovvero offre un servizio di sicurezza informatica completamente gestito, fornendo il rilevamento di minacce informatiche e al contempo assistenza e pronta risposta agli incidenti al fine di eliminare le minacce con azioni di riparazione rapide. Un MDR combina in genere una soluzione tecnologica con analisti della sicurezza.

Un MDR offre infatti un servizio chiavi in mano accessibile, che colma le lacune nelle competenze in materia di sicurezza, nelle operazioni 24/7 per il rilevamento degli incidenti, nella risposta e nel contenimento delle minacce. Gartner ritiene che entro il 2025, il 50% delle medie-grandi imprese utilizzerà un MDR come l'unico servizio di sicurezza gestito. Le medie-grandi imprese, in particolare quelle in cui il personale di sicurezza è modesto e/o le capacità di rilevare e rispondere sono immature, dovrebbero, secondo Gartner, ripensare alla loro strategia di investimento e allocare fondi per migliorare le capacità di MDR. I fornitori di MDR offrono infatti servizi di monitoraggio e di rilevamento delle minacce 24 ore su 24, 7 giorni su 7, supportati da analisi avanzate e informazioni sulle minacce, oltre che servizi di contenimento e risposta alle stesse. In particolare, questo fa appello ai leader IT di aziende di medie dimensioni, le quali non possiedono un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire al momento della rilevazione della minaccia.

CAPITOLO 2

CARATTERISTICHE DEL GRUPPO IN GENERALE

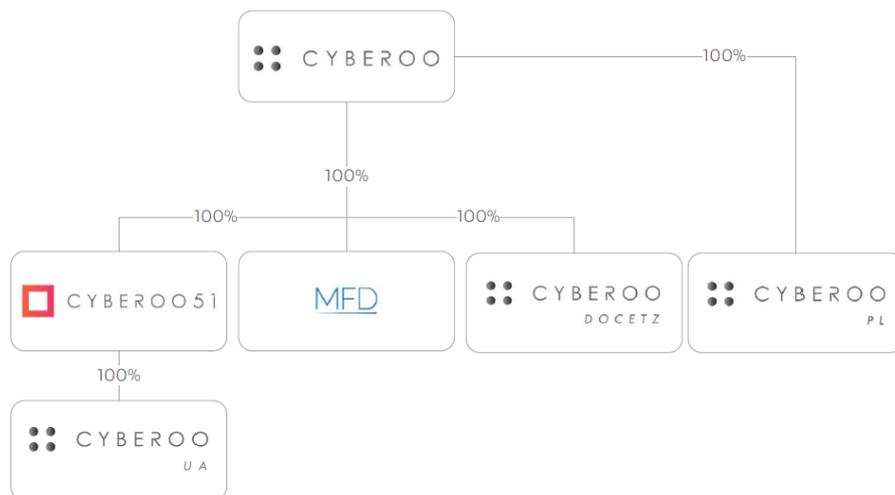


2. CARATTERISTICHE DEL GRUPPO IN GENERALE

Il Gruppo opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security. Il Gruppo, supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico, combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale. I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security services, managed services e digital transformation.

Il gruppo soggetto al consolidamento è costituito dalle seguenti società:

La società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Cyberoo51 S.r.l. (**CYBEROO51**), di MFD International S.r.l. (**MFD**), di Cyberoo Docetz S.r.l. (EX **CYBER DIVISION**) e di Cyberoo PL Sp z.o.o (società di diritto polacco). La società polacca gestisce il 2° livello dell'I-SOC Cyberoo attraverso le figure dei cybersecurity specialists. Occorre, inoltre, precisare che Cyberoo51 S.r.l. detiene l'intero capitale della società Cyberoo UA LLC (società di diritto ucraino).



Aggiornato al 31.12.2023

CYBEROO51, costituita nel 2014, svolge attività di consulenza nel settore delle tecnologie informatiche offrendo soluzioni software personalizzate e di cloud computing, nonché pianificando la corretta strategia di marketing e l'assistenza nelle scelte di comunicazione delle aziende. In particolare, CYBEROO51 offre i seguenti servizi:

- *software house*, servizi consulenziali e di supporto con software sviluppati dalla società stessa; piattaforme di collaborazione per gestire e velocizzare i processi aziendali, soluzioni per automatizzare le procedure interne e la gestione documentale nelle società clienti.

Nel 2023, a completamento ed arricchimento delle attività core business già intraprese, Cyberoo 51 ha lanciato sul mercato un nuovo prodotto. La novità, che infonde le sue radici nell' AI generativa, ha l'obiettivo di trasformare e migliorare il lavoro quotidiano in ogni settore guidando le aziende verso un futuro più efficiente e connesso. Il focus aziendale si è, infatti, ampliato e solidificato nell'ultimo anno, specializzandosi in tecniche che possano migliorare l'automazione e la versatilità di integrazione all'ecosistema del cliente, favorendo una più fluida comunicazione promuovendo, infine, una flessibilità e adattabilità mai raggiunte precedentemente.

- *digital marketing*, che comprende la realizzazione di percorsi di sviluppo dei processi e delle competenze digitali nelle aziende clienti, la definizione della strategia di marketing, l'assistenza nelle scelte di comunicazione e nelle attività di web design, la progettazione e realizzazione di piattaforme dedicate alla vendita sul web;
- *software as a service*, servizi consulenziali di compliance aziendali con utilizzo di software terzi.

CYBEROO51 detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Cyberoo UA LLC, società con sede nella città di Ternopil in Ucraina che svolge, per le società appartenenti al Gruppo, servizi nei seguenti settori:

- *cyber security management*;
- *networking management*;
- *service desk*;
- *backup management*;

- *antivirus;*
- *antispam;*
- *cloud Service;*
- *IT consulting.*

MFD, costituita nel 2017, svolge servizi di telemarketing e gestione di call center inbound e outbound principalmente rivolti a società facenti parte del Gruppo.

MFD svolge principalmente tre attività:

- la generazione di lead, l'elaborazione e l'esecuzione di interviste telefoniche con o senza la presenza fisica dell'intervistatore, lo sviluppo di corsi con sede presso terzi per la crescita professionale nel corretto uso del telefono, l'assunzione in generale di appalti di servizi necessari per l'organizzazione ed il funzionamento di imprese, uffici e studi professionali, e cioè le attività di segretariato, scritturazione di testi, elaborazione di dati, archiviazione di dati e documenti, redazione e calcolo di tabelle e simili;
- l'attività di assistenza commerciale e tecnica pre e post vendita per conto terzi, mediante l'utilizzo di sistemi telefonici, telematici e informatici (CRM);
- l'attività di gestione di call center inbound e outbound, anche in outsourcing.

Inoltre, MFD è dotata di una struttura di risorse proattive nella consulenza di sviluppo vendite e gestione commerciale ed è inoltre capace di offrire servizi amministrativi, quali gestione acquisti, gestione delle risorse umane, del centralino e altri servizi generali compreso attività amministrative quali contabilità e fatturazione, uffici acquisti e vendite, gestione e amministrazione del personale dipendente e altri similari.

Cyberoo Docetz S.r.l. (ex Cyber Division), acquisita per il 100% nel gennaio del 2023 è attiva nel campo della cyber security e specificatamente nei segmenti Offensive Security e Incidente Response.

Cyberoo PL z.o.o rappresenta il polo polacco per le attività commerciali effettuate nel territorio, parallelamente essa gestisce il 2° livello dell'I-SOC Cyberoo insieme alle molteplici figure dei cybersecurity specialists.

2.1 Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Nel corso del primo semestre Cyberoo ha introdotto numerose innovazioni tecnologiche e ha proseguito nella sua espansione internazionale.

Il 23 maggio 2024, durante il “Black Club - Partner Conference 2024” (il tradizionale appuntamento che riunisce la rete dei partner aziendali che operano quotidianamente in Italia e all'estero) sono state presentate diverse novità, tra cui Cypeer KEERA, il nuovo servizio integrato in Cypeer che offre un livello aggiuntivo di remediation, e Cypeer POT, una funzione avanzata di reception per rafforzare la sicurezza informatica. È stato inoltre annunciato Cypeer AgentX, un'evoluzione tecnologica per il monitoraggio più dettagliato degli endpoint, e BlackBOX, il primo hardware di Cyberoo che integra i sistemi Cypeer Manager, Cypeer Continuous Scanning e Cypeer Probe. Tra le novità anche VIP Monitoring Ultra, un aggiornamento del modulo di controllo VIP della soluzione CSI, progettato per intercettare prontamente informazioni che possano rivelarsi sensibili per la protezione della sicurezza cyber degli utenti VIP. Novità anche sul fronte dell'AI generativa in relazione ai processi di detection e reportistica degli allarmi rilevati da Cypeer. Il team I-SOC ha infatti istruito il sistema di intelligenza artificiale per redigere autonomamente un'analisi approfondita dell'allarme, che riporta i passaggi precisi di risoluzione del problema, oltre a dettagli relativi al caso specifico.

Cyberoo ha inoltre completato l'installazione delle proprie apparecchiature all'interno del Data Center *Equinix Warsaw WA2 International Business Exchange (IBX)* in Polonia, come parte della sua strategia di espansione dell'infrastruttura cloud. L'ordine per la fornitura è stato siglato il 16 maggio 2024, con l'installazione delle macchine avvenuta il 12 giugno 2024.

La scelta di utilizzare il Data Center *Equinix* in Polonia risponde alla necessità di garantire che i dati dei clienti locali possano essere conservati all'interno dei confini nazionali, in conformità con le normative e le esigenze di sicurezza del mercato polacco. Questo passaggio rappresenta un'estensione dell'infrastruttura cloud proprietaria di Cyberoo, consentendo migliori prestazioni e una maggiore capacità di scaling a livello globale.

Questa iniziativa si inserisce nella strategia dell'azienda di aprire Data Center nei paesi in cui opera, al fine di rispondere alle esigenze dei clienti e garantire la protezione dei dati nel rispetto delle normative locali. Il Data Center *Equinix* offre elevati standard di affidabilità e prestazioni. La struttura è dotata di connessioni Internet multiple per garantire la continuità operativa anche in caso di emergenze e dispone di sistemi ridondanti per garantire un'elevata disponibilità dei servizi.

Il 4 giugno 2024, Cyberoo ha annunciato l'avvio delle attività in Spagna e Portogallo, consolidando la propria presenza internazionale dopo l'apertura della sede in Polonia. La strategia di espansione segue il modello già collaudato in Italia e Polonia, che prevede una crescita organica nel Paese grazie alla costruzione di una rete di partner locali e la creazione di una struttura tecnica con specialisti sul territorio.

Il 27 maggio 2024 Cyberoo ha firmato il contratto preliminare di compravendita per l'acquisto dell'immobile sito a Piacenza in Via Giacomo dal Verme 39.

2.2 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione intermedia sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

2.2.1 Personale

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

2.2.2 Ambiente

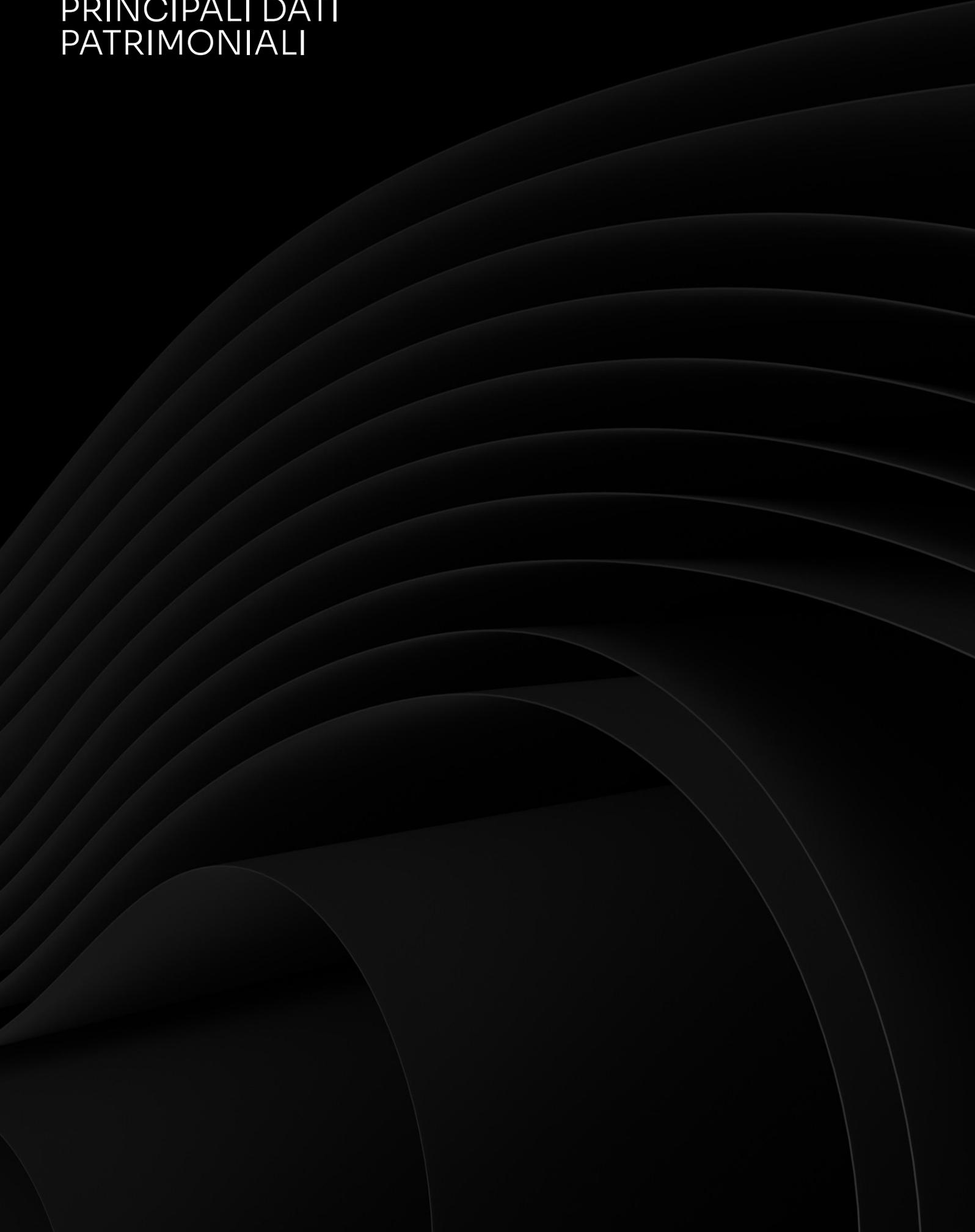
Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente, per cui alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2.2.3 Nuovo regolamento europeo per la protezione dei dati personali

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società nel corso del 2024 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

CAPITOLO 3

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI



3. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato, espresso in Euro, del Gruppo al 30/06/2024 è il seguente:

	30/06/2024	31/12/2023		30/06/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni Immateriali	10.601.409	9.591.867	Capitale Sociale	1.035.432	1.035.432
Immobilizzazioni Materiali	1.985.420	1.765.462	Riserve	19.470.711	15.515.261
Immobilizzazioni Finanziarie	27.268	27.268	Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0
Attivo Fisso	12.614.097	11.384.596	Risultato di pertinenza del gruppo	865.763	3.963.448
Liquidità differite	18.830.126	14.403.787	Patrimonio netto consolidato	21.371.906	20.514.141
Liquidità Immediate	5.620.389	9.460.637	Patrimonio netto di terzi	0	0
Rimanenze	465.998	647.748	Mezzi Propri	21.371.906	20.514.141
Attivo corrente	24.916.514	24.512.171	Passività consolidate	5.465.409	4.743.532
Capitale Investito	37.530.610	35.896.768	Passività corrente	10.693.295	10.639.092
			Capitale di finanziamento	37.530.609	35.896.765

Indicatori di Solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende:

- dalla modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- dalla composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (Mezzi Propri-attivo fisso)	8.757.810	9.129.545
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri/attivo fisso)	169%	180%
Margine secondario di struttura (Mezzi Propri+Passività consolidate-attivo fisso)	14.223.218	13.873.077
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri+Passività consolidate/attivo fisso)	213%	222%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, l'indicatore maggiormente rappresentativo è il seguente:

Descrizione indice	30/06/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento Complessivo (Passività corrente+Passività consolidate/Mezzi Propri)	76%	75%

Indicatori di Solvibilità

L'analisi di solvibilità ha lo scopo di studiare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, ossia di riuscire a fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività corrente) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2024	31/12/2023
Margine di Disponibilità (Attivo corrente-Passività corrente)	14.223.219	13.873.079
Quoziente di Disponibilità (Attivo corrente/Passività corrente)	233%	230%
Margine di tesoreria (Liquidità immediata+Liquidità differita-Passivo corrente)	13.757.220	13.225.331
Quoziente di tesoreria (Liquidità immediata+Liquidità differita/Passivo corrente)	229%	224%

Posizione Finanziaria Netta

	30/06/2024	31/12/2023
A Disponibilità liquide	5.619.226	9.459.343
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.164	1.293
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A + B + C)	5.620.389	9.460.637
E Debito finanziario corrente	582.414	1.522.942
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	582.414	1.522.942
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	- 5.037.975	- 7.937.695
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	4.640.993	3.902.994
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	76.181	183.531
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	4.717.174	4.086.525
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	- 320.802	- 3.851.170

3.1 RICLASSIFICA FONTI E IMPIEGHI

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati patrimoniali del Gruppo, riclassificati a impieghi e fonti, relativamente al bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2024.

	30/06/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Circolante netto	9.135.889	5.834.623
Immobilizzazioni	12.614.097	11.384.596
Passività non correnti	- 698.882	- 556.247
Capitale investito netto	21.051.104	16.662.972
FONTI		
Posizione finanziaria netta	- 320.802	- 3.851.170
Patrimonio Netto Consolidato	21.371.906	20.514.141
Patrimonio netto di terzi	-	-
Fonti di Finanziamento	21.051.104	16.662.971

CAPITOLO 4

PRINCIPALI DATI ECONOMICI



4. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

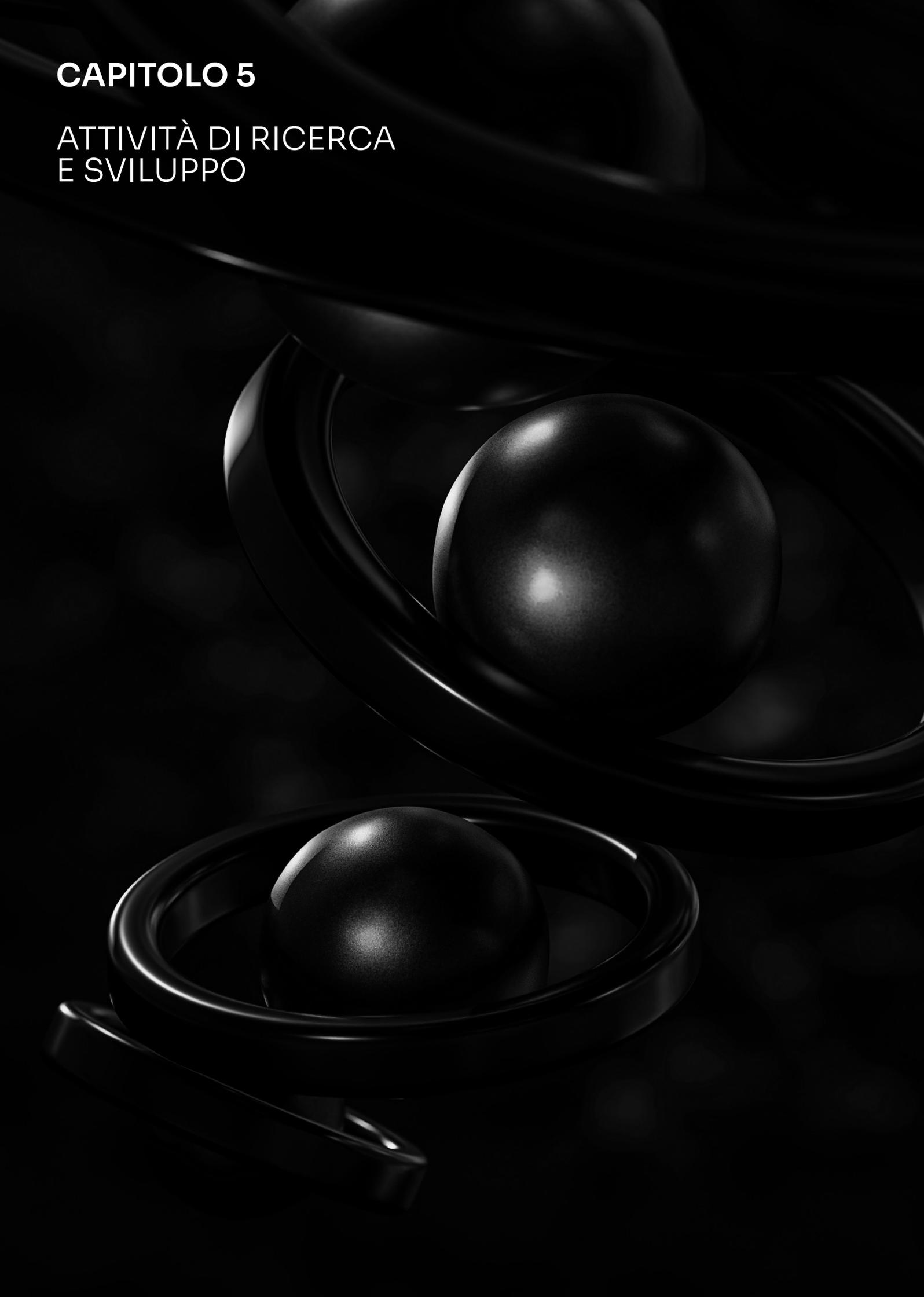
Al fine di consentire un'analisi della dinamica aziendale ed in particolare dei ricavi e dei costi si è proceduto ad una riclassifica del conto economico sulla base della configurazione del conto economico a "costo del venduto e ricavi" sul quale abbiamo calcolato gli indici più significativi. Il conto economico riclassificato al 30/06/2024 del Gruppo, espresso in Euro, è il seguente:

Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.091.699	7.822.317
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	865.800	866.700
Altri ricavi e proventi	115.862	103.377
Valore della Produzione	10.073.362	8.792.393
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.663.526	2.190.101
Per servizi	818.848	584.212
Per godimento di beni di terzi	139.408	157.006
Per il personale	3.307.054	2.786.010
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di merci	181.750	- 47.168
Oneri diversi di gestione	153.678	158.505
Costi della Produzione	7.264.263	5.828.665
Ebitda	2.809.098	2.963.728
Ammortamenti e svalutazioni	1.430.590	1.124.060
Ebit	1.378.508	1.839.668
Proventi e Oneri Finanziari	- 63.147	- 110.957
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato Ante Imposte	1.315.362	1.728.711
Imposte sul reddito	449.599	570.227
Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	865.763	1.158.484
Risultato di pertinenza di terzi	-	-
Risultato di pertinenza del gruppo	865.763	1.158.484

Indice	Descrizione	30/06/2024	30/06/2023
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	4%	7%
ROI	Risultato operativo / Capitale Investito	7%	12%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	15%	24%

CAPITOLO 5

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO



5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Grazie alla forza della sua CUSTOMER BASE e alla comprensione delle evoluzioni del mercato IT dal 2016 CYBEROO rafforza le competenze distintive investendo in abilità tecnologiche che supportino l'analisi dei dati e dei comportamenti:

- INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- MACHINE LEARNING
- DEEP LEARNING
- BIG DATA

Nel 2017 è nato CYBEROO LAB, ovvero un network di HUB tecnologici proprietari con l'ambizione di creare soluzioni intelligenti a supporto della sicurezza e continuità operativa che possano essere competitive nel mercato internazionale.

Uno dei principali HUB di ricerca di CYBEROO si trova a Ternopil, che con i suoi poli universitari è un centro tecnologico ad alto potenziale e con grande disponibilità di risorse con skills tecniche d'eccellenza soprattutto per quanto riguarda il settore della cybersecurity.

Le attività di ricerca e sviluppo sono comprensive degli investimenti relativi a un nuovo servizio denominato "V-NOC" (Virtual Network Operating Center) che ha caratteristiche totalmente innovative rispetto a servizi simili offerti sul mercato in quanto consente di effettuare attività di "Remediation" multiplatforma a valle della "detection" effettuata dalle soluzioni Cyberoo (Cypeer e CSI). Questo ci consentirà di andare sul mercato con una soluzione completamente integrata ed un servizio end to end dalla detection alla remediation.

Al 30 giugno 2024 le risorse del polo tecnologico di Kiev e di Ternopil ammontano a 61 unità.

Per quanto riguarda la sede di Varsavia della società di Cyberoo PL le risorse ammontano a 17 unità.

CAPITOLO 6

IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

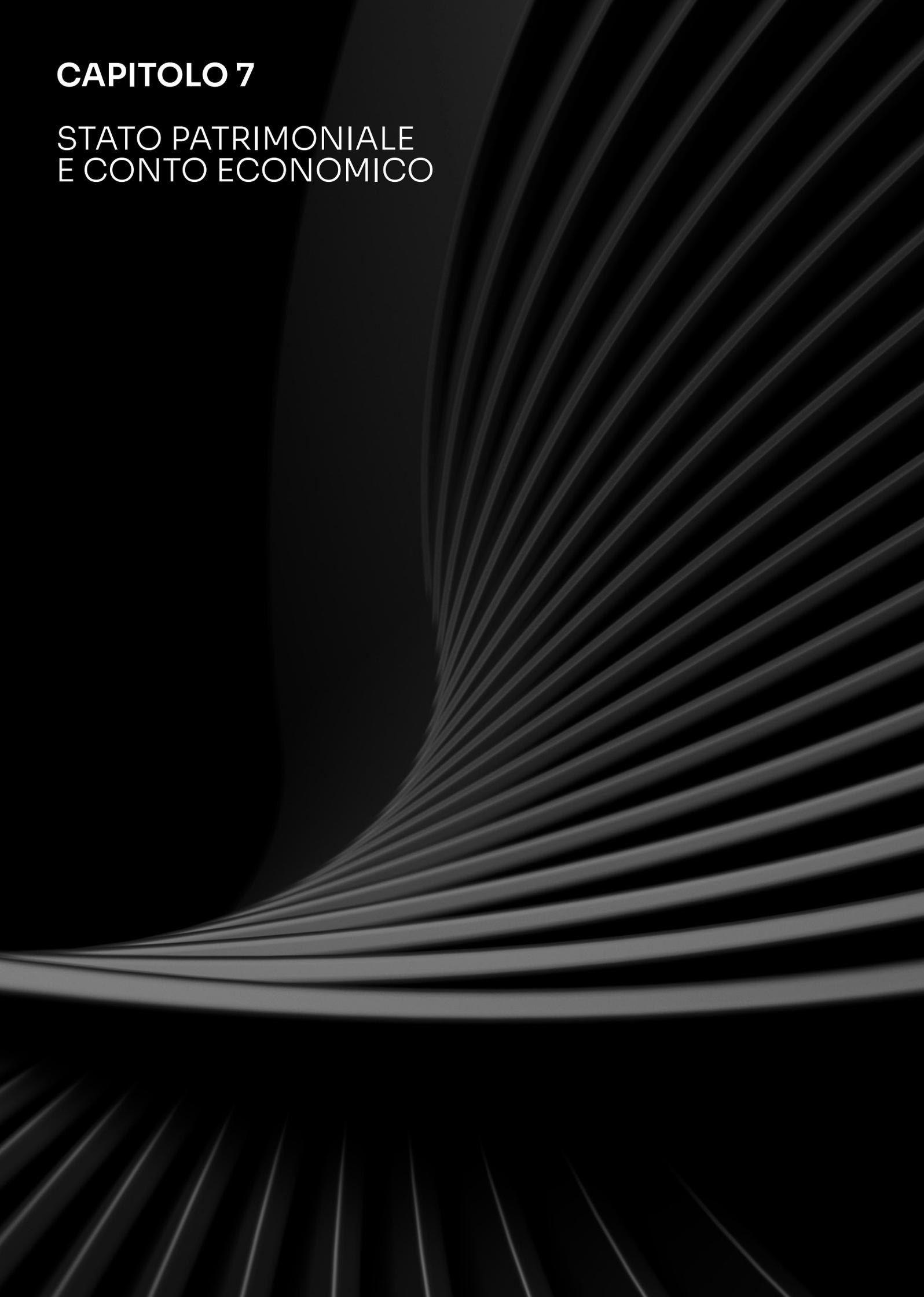
IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTI, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

6. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428 c.2 punto 3) E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTI, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art 2428 c.2 punto4)

La società Cyberoo S.p.A. possiede n. 196.200 azioni proprie per un controvalore contabile pari ad € 349.896.

CAPITOLO 7

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



7. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO	30/06/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	33	67
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	4.319.758	5.164.310
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	941.742	1.067.814
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.807.301	2.982.969
7) Altre	532.575	376.707
Totale immobilizzazioni immateriali	10.601.409	9.591.867
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.758	21.883
4) Altri beni	1.742.070	1.519.988
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	223.591	223.591
Totale immobilizzazioni materiali	1.985.420	1.765.462
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	20.408	20.408
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	20.408	20.408
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

d-bis) Altre imprese	6.860	6.860
<i>Totale Crediti (2)</i>	<i>6.860</i>	<i>6.860</i>
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.268	27.268

Totale immobilizzazioni (B)	12.614.097	11.384.596
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	465.998	647.748
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	465.998	647.748

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.720.003	2.603.477
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso clienti</i>	<i>2.720.003</i>	<i>2.603.477</i>

2) Verso imprese controllate

	6.956	182.734
--	-------	---------

3) Verso imprese collegate

	0	0
--	---	---

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	12.766.599	9.321.330
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.685.862	953.165
<i>Totale crediti verso controllanti</i>	<i>14.452.461</i>	<i>10.274.495</i>

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	103.947	81.105
--	---------	--------

5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	133.278	411.976
Esigibili oltre l'esercizio successivo	49.352	100.759
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>182.630</i>	<i>512.735</i>

5-ter) Imposte anticipate

	-	-
--	---	---

5-quater) Verso altri

	113.219	45.396
--	---------	--------

Totale crediti
17.579.215 **13.699.942**

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-

5) Strumenti finanziari derivati attivi	89.890	94.952
6) Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	89.890	94.952
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.619.226	9.459.343
2) Denaro e valori in cassa	1.164	1.293
3) Assegni		
Totale disponibilità liquide	5.620.389	9.460.637
Totale attivo circolante (C)	23.755.493	23.903.279
D) RATEI E RISCONTI	1.161.021	608.893
TOTALE ATTIVO	37.530.610	35.896.768

PASSIVO	30/06/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I) Capitale	1.035.432	1.035.432
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.705.989	11.705.989
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	207.087	199.680
V - Riserve Statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	947.960	947.960
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Varie altre riserve	6.939.495	2.983.453
Riserva per arrotondamento all'Euro		
<i>Totale altre riserve</i>	<i>7.887.454</i>	<i>3.931.413</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	20.077	28.075
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	865.763	3.963.448
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 349.896	- 349.896
Totale patrimonio netto consolidato	21.371.906	20.514.141
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile (perdita) di terzi	-	-
<i>Totale patrimonio di terzi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale patrimonio netto consolidato	21.371.906	20.514.141

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.956	2.956
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	69.813	56.995
4) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	72.769	59.951

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	675.465	597.056
--	----------------	----------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	557.929	1.493.134
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.616.513	3.880.114
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>5.174.442</i>	<i>5.373.248</i>
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.485	29.807
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.480	22.880
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>48.965</i>	<i>52.687</i>
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.936.165	2.594.304
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>2.936.165</i>	<i>2.594.304</i>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	0
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	826.114	276.573
11-bis) Debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.696	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.544.888	2.458.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	76.181	183.531
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>1.621.069</i>	<i>2.641.764</i>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.067	132.435
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>162.067</i>	<i>132.435</i>

14) Altri debiti	567.344	415.967
Totale debiti	11.337.860	11.486.979
E) RATEI E RISCONTI	4.072.611	3.238.640
TOTALE PASSIVO	37.530.609	35.896.765

CONTO ECONOMICO	30/06/2024	30/06/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.091.699	7.822.317
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	865.800	866.700
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	115.862	103.377
<i>Totale altri ricavi e proventi (5)</i>	<i>115.862</i>	<i>103.377</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	10.073.362	8.792.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.663.526	2.190.101
7) Per servizi	818.848	584.212
8) Per godimento di beni di terzi	139.408	157.006
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.463.290	2.061.240
b) Oneri sociali	674.756	587.346
c) Trattamento di fine rapporto	161.084	128.828
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	7.924	8.596
<i>Totale costi per il personale (9)</i>	<i>3.307.054</i>	<i>2.786.010</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.070.367	861.695
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	272.506	234.487
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	87.718	27.878
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</i>	<i>1.430.590</i>	<i>1.124.060</i>

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	181.750	(47.168)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	153.678	158.505
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.694.853	6.952.725
DIFFERENZA FRA RICAVI E COSTI DELLA PROD.	1.378.508	1.839.668
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	140.771	40.394
d) proventi diversi dai precedenti		
<i>Totale altri proventi finanziari (16)</i>	<i>140.771</i>	<i>40.394</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(202.102)	(150.490)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(1.816)	(861)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(63.147)	(110.957)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.315.362	1.728.711
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	449.599	570.227
Imposte differite e anticipate		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	449.599	570.227
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	865.763	1.158.484
Risultato di pertinenza di terzi	-	-
Risultato di pertinenza del gruppo	865.763	1.158.484

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2024	30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	865.763	1.158.484
Imposte sul reddito	449.599	570.227
Interessi passivi/(attivi)	63.147	110.957
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	24.831	16.761
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.403.339	1.856.429
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.430.590	1.124.060
Accantonamenti ai fondi	87.718	27.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.342.872	1.096.182
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.833.929	2.980.489
Variazioni del capitale circolante netto	-3.362.271	-488.598
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	181.750	-47.168
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-4.141.555	518.359
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	893.098	-1.226.105
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-552.128	-100.965
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	833.971	860.726
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-577.405	-493.445
Totale variazioni del capitale circolante netto		
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-528.342	2.491.891
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-63.147	-110.957
(Imposte sul reddito pagate)	-449.599	-570.227
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-512.746	-681.184
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.041.087	1.810.706
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-561.998	-423.904
Disinvestimenti	165.638	67.324

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.079.909	-2.028.104
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	-2.603
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		-3.187
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.476.269	-2.390.473
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	35.190	-241.518
Accensione finanziamenti	222.020	500.000
(Rimborso finanziamenti)	-580.101	-403.916
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-322.892	-145.434
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.840.248	-725.201
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.722.043	4.447.224
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.512	1.532
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.723.556	4.448.757
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.620.389	3.723.556
Depositi bancari e postali	5.619.226	3.722.043
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.164	1.512
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	-116.692	3.723.556

Struttura e Contenuto del Bilancio Consolidato

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio intermedio consolidato al 30/06/2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Illustrativa è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (art. da 25 a 43) del D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB).

La presente nota è composta dai seguenti paragrafi:

1. Introduzione
2. Perimetro di consolidamento;
3. Principi di consolidamento e criteri di valutazione applicati;
4. Composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo;
5. Composizione delle principali voci del conto economico;
6. Altre informazioni

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE



1. INTRODUZIONE

Criteri di redazione

Il bilancio intermedio consolidato al 30/06/2024 è stato predisposto in conformità ai principi contabili OIC 30. Il bilancio intermedio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice civile.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Si richiamano di seguito i principali criteri seguiti nella sua predisposizione:

- la valutazione delle voci di bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- così come richiesto dall'art. 2423 ter c.c., per ogni voce di bilancio viene riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Non esistono motivi che possano inficiare la comparabilità delle voci tra i due esercizi.
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti;
- nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi;
- ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto del bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili OIC.

Si precisa inoltre che:

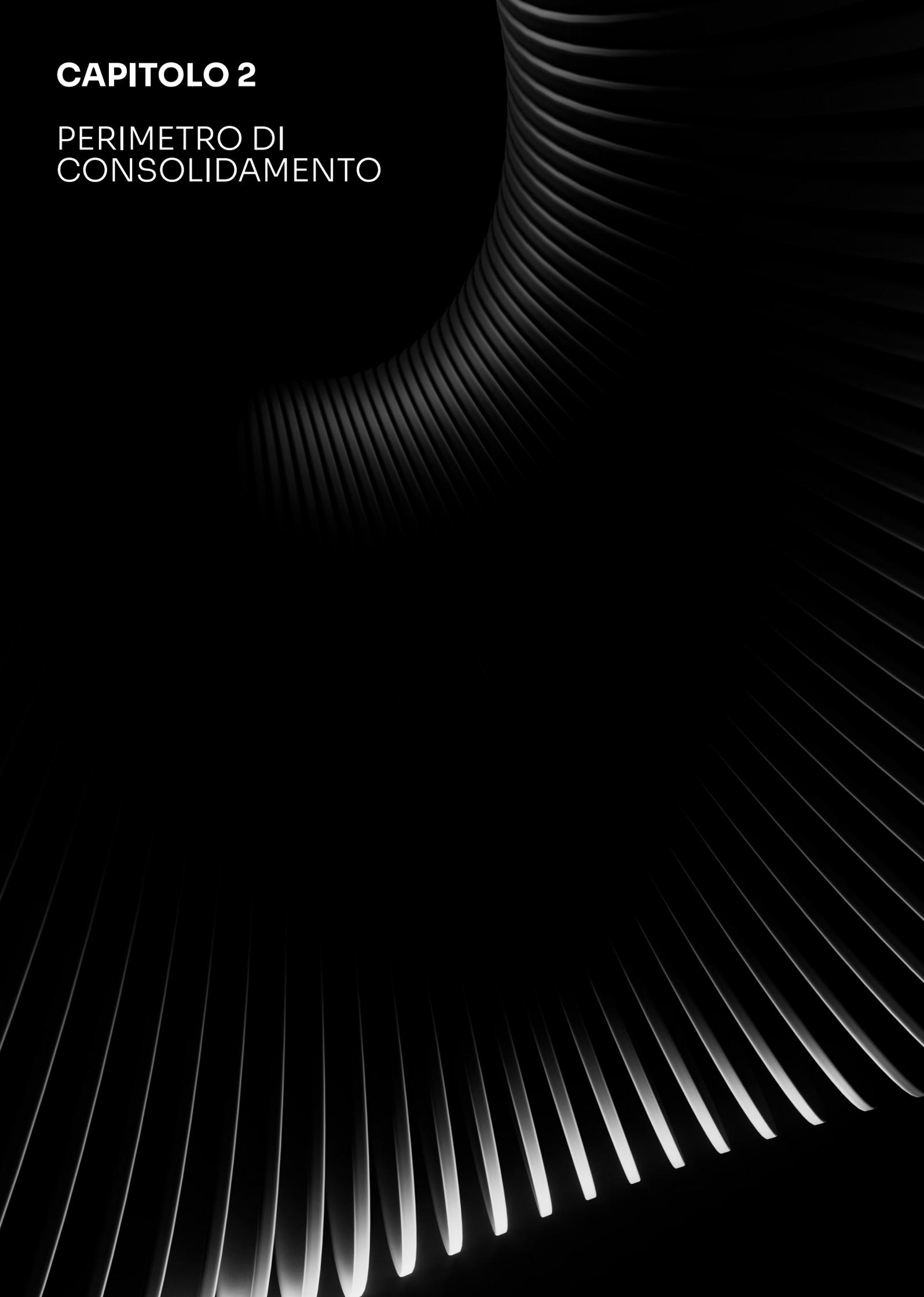
- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui articolo 29, punto 4 e punto 5 del citato Decreto Legislativo;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di Legge;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo e del conto economico sono esplicitate quando significative;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Gli importi delle presenti note sono espressi in unità di euro o in migliaia di euro dove esplicitamente indicato.

Il bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2024 è stato sottoposto alla revisione contabile volontaria da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A.

CAPITOLO 2

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO



2. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

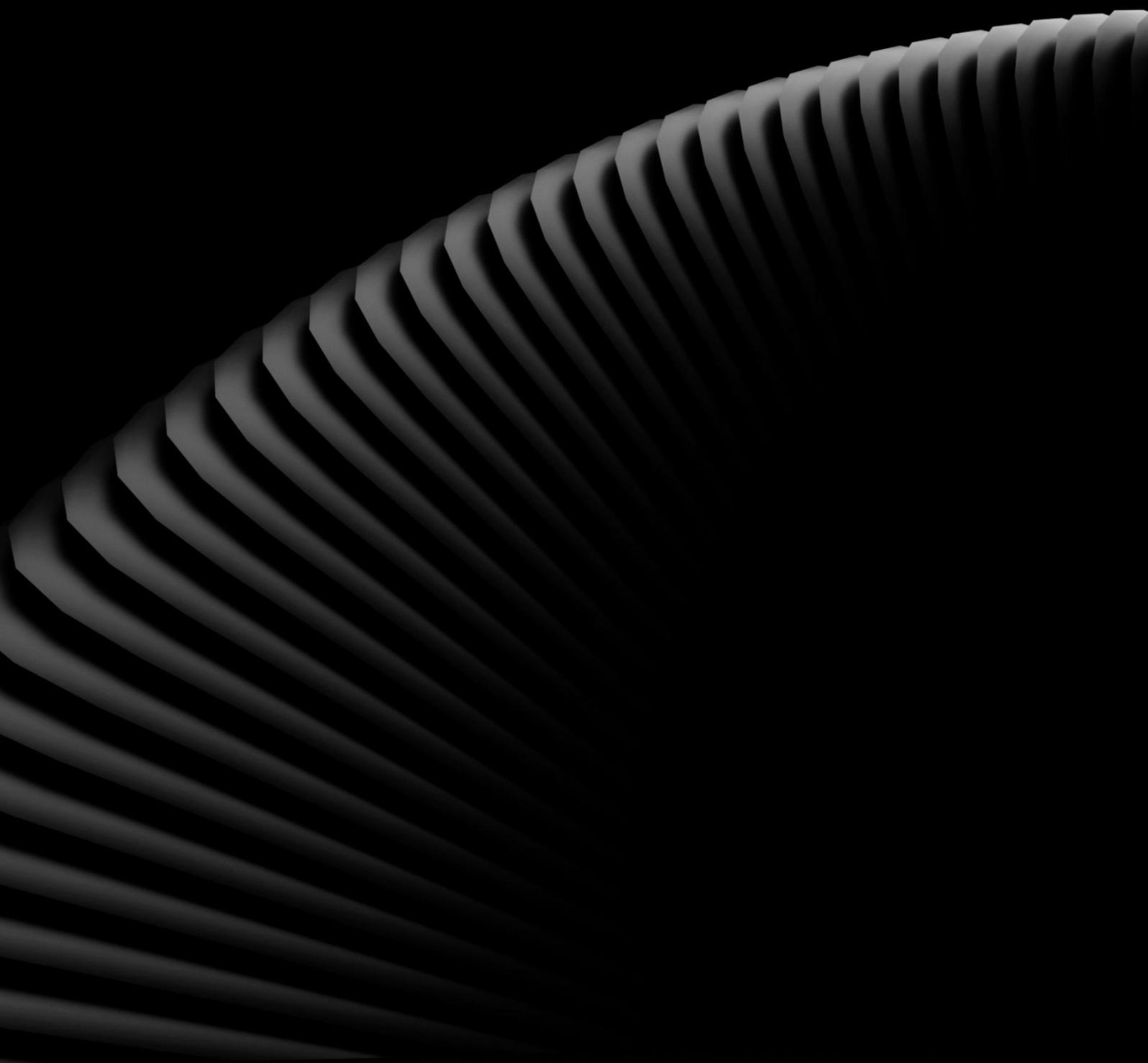
Il bilancio intermedio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 30 giugno 2024 di Cyberoo S.p.A.(capogruppo), di Cyberoo51 S.r.l., di MFD International S.r.l. e di Cyberoo Docetz S.r.l.

	Capitale Sociale	Quota Diretta	Quota Indiretta	Tramite	Quota Gruppo
Controllante: <i>Cyberoo S.p.A.</i>	1.035.432,35				
Controllate Consolidate con il metodo integrale ex. Art. 26 D.L. 127/91:					
<i>Cyberoo51 S.r.l.</i>	300.000	100%			100%
<i>MFD International S.r.l.</i>	10.000	100%			100%
<i>Cyberoo Docetz S.r.l.</i>	10.000	100%			100%

Le società Cyberoo PL e Cyberoo UA rispettivamente con sede a Varsavia (Polonia) e Ternopil (Ucraina) detenute, direttamente ed indirettamente, al 100% tramite CYBEROO e CYBEROO51 non sono state consolidate perché operano in via esclusiva come fornitore di servizi per il Gruppo Cyberoo e quindi la rappresentazione del bilancio intermedio consolidato non risulta sostanzialmente modificata dalla mancata integrazione lineare delle stesse.

CAPITOLO 3

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI



3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2024 comprende i dati di Cyberoo S.p.A. e delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo al 30 giugno 2024 (art. 31 D. Lgs. N.127/91).

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle società direttamente e indirettamente controllate è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'. L'avviamento è ammortizzato sulla base dell'utilità economica stimata in dieci anni, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

3.2 Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2024 sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato. La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli adottati dalla Capogruppo nell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Sulla base della base residua possibilità di utilizzazione i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni	20%
Telefoni cellulari	25%
Mobili e arredi	12%
Beni di valore esiguo	100%
Autoveicoli e altri mezzi	25%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche elettromeccaniche	20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è tenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione applicando il metodo del costo medio ponderato e il valore di presumibile realizzo desumibile dal mercato.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024 sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico. Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo al 30/06/2024, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale principio sono irrilevanti. Non si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è

significativa.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono quindi stati rilevati al valore nominale.

Ricavi

La società rileva il ricavo delle licenze standard al momento della consegna della licenza, mentre i ricavi di manutenzione sono riscontati sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo.

Il ricavo complessivo, così determinato, è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita - al netto degli sconti della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Il trasferimento sostanziale dei rischi è valutato caso per caso, senza considerare il rischio di credito, che incide sulla valutazione della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, ai sensi dell'OIC 15 "Crediti" e non sull'iscrizione del ricavo.

Costi

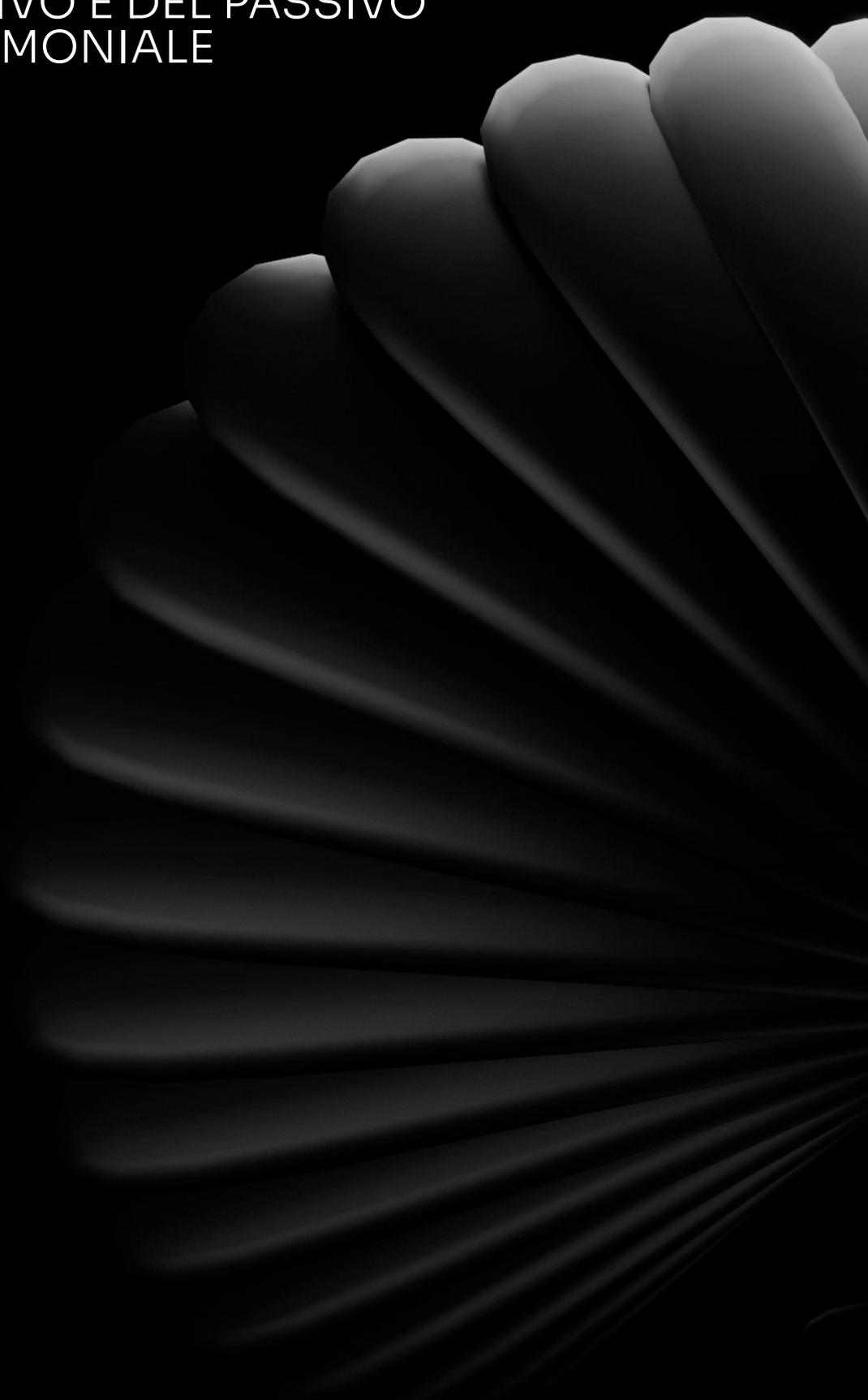
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio intermedio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CAPITOLO 4

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI
VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO
DI STATO PATRIMONIALE



4. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Il saldo del bilancio consolidato è composto come segue:

Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2024	31/12/2023
Costi di impianto ed ampliamento	33	67
Dir. Di brevetto industriale e ut. Opere d'ingegno	4.319.758	5.164.310
Avviamento	941.742	1.067.814
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.807.301	2.982.969
Altre	532.575	376.707
Totale	10.601.409	9.591.867

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 10.601.409 e sono imputabili principalmente a:

- costi di impianto ed ampliamento che ammontano ad Euro 33 e sono imputabili per la quasi totalità ai costi sostenuti dalla società per la quotazione, avvenuta in data 7 ottobre 2019, sul segmento Euronext Growth Milan (EXGM) gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno che ammontano ad Euro 4.319.758 e sono rappresentati da software (in parte registrati presso la SIAE) volti al miglioramento dell'offerta e dei servizi prestati. In particolare, si fa riferimento ai progetti "OSINT Open source intelligence", "CYPEER" e "DATA MINING" – PROGETTO "TITAAN";
- avviamento che ammonta ad Euro 941.742 ed è imputabile per Euro 896.664, al netto dell'ammortamento pari ad Euro 96.777, alle scritture di consolidamento delle società CYBEROO51 S.r.l., MFD INTERNATIONAL S.r.l. e Cyberoo Docetz S.r.l., per Euro 21.289 iscritti in CYBEROO51 S.r.l per effetto del conferimento del ramo d'azienda da parte della società Sedoc Digital Group S.r.l. e per Euro 23.789 iscritti in Cyberoo S.p.A. per effetto di operazioni straordinarie effettuate nel corso degli anni precedenti.

- immobilizzazioni in corso e acconti che ammontano ad 4.807.301 e sono imputabili a costi capitalizzati per lo sviluppo dei software “OSINT”, “TITAAN” e “CYPEER”.

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 31/12/2023	974.264	10.896.237	2.951.371	2.982.969	1.184.739	18.989.580
Incremento/(Decremento)			0	1.824.332	255.577	2.079.909
Costo storico 30/06/2024	974.264	10.896.237	2.951.371	4.807.301	1.440.316	21.069.489
Fondo Amm.to 31/12/2023	974.197	5.731.927	1.883.557	0	808.032	9.397.713
Incremento/(Decremento)	33	844.552	126.073	0	99.709	1.070.367
F.do Amm.to 30/06/2024	974.230	6.576.479	2.009.630	0	907.741	10.468.080
Valore Netto 30/06/2024	33	4.319.758	941.742	4.807.301	532.575	10.601.412

4.2 Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce è composto come segue:

Immobilizzazioni Materiali	30/06/2024	31/12/2023
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	19.758	21.883
Altri beni	1.742.070	1.519.988
Immobilizzazioni in corso ed acconti	223.591	223.591
Totale	1.985.420	1.765.462

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano ad Euro 1.985.420 al netto dei fondi ammortamento. Tale importo è imputabile per Euro 1.742.070 alla voce “Altri Beni” e nello specifico alle Macchine elettroniche ed elettromeccaniche (hardware vari quali computer, stampanti ecc.) mentre la voce immobilizzazioni in corso ed acconto per Euro 223.591 comprende il costo di subentro nel contratto di leasing dell’immobile situato a Piacenza.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri Beni	Totale
Costo storico 31/12/2023	0	28.583	223.591	4.148.191	4.400.365
Incremento/(Decremento)				396.360	396.360
Costo storico 30/06/2024	0	28.583	223.591	4.544.551	4.796.725
Fondo Amm.to 31/12/2023	0	6.700	-	2.628.203	2.634.903
Incremento/(Decremento)		2.125	-	174.277	176.402
Fondo Amm.to 30/06/2024	0	8.825	0	2.802.480	2.811.305
Valore Netto 30/06/2024	0	19.758	223.591	1.742.070	1.985.420

4.2.1 Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	252.479
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	27.120
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	289.874
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.990

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo del bilancio intermedio consolidato è composto come segue:

Immobilizzazioni Finanziarie	30/06/2024	31/12/2023
Partecipazioni - imprese controllate	20.408	20.408
Verso altre imprese	6.860	6.860
Totale	27.268	27.268

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 27.268 e sono valutate al costo di acquisto.

Immobilizzazioni Finanziarie	30/06/2024	PN	Cambio	% Possesso	PN/€	Differenza
Cyberoo PL	1.103	386.454	4,2780	100%	90.335	89.232
Cyberoo UA	19.305	1.479.746	46,2305	100%	32.008	12.703
Totale	20.408	1.866.200			122.343	101.935

*Il PN è riferito ad un report (non approvato) al 30 giugno 2024

Relativamente a Cyberoo PL e Cyberoo UA (ex Hublaze LLC), la differenza tra il valore di carico ed il valore del patrimonio netto al 30 giugno 2024 delle società controllate trova giustificazione nel fatto che tali Società costituiscono un centro tecnologico strategico ad alto potenziale soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo e l'implementazione del settore della cyber security svolgendo attività di managed services, help desk e accounting outsource.

4.4 Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 465.998 e sono rappresentate da merci imputabili all'acquisto di materiale informatico destinato al noleggio o vendita.

Magazzino	30/06/2024	31/12/2023
Prodotti finiti e merci	465.998	647.748
Totale	465.998	647.748

4.5 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 30/06/2024 ammontano ad Euro 17.579.9215 e sono così composti:

Crediti	30/06/2024	31/12/2023
Verso clienti - entro l'esercizio successivo	2.720.003	2.603.477
Verso clienti - oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti - entro l'esercizio successivo	12.766.599	9.321.330
Verso controllanti - oltre l'esercizio successivo	1.685.862	953.165

Verso controllate - entro l'esercizio successivo	6.956	182.734
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103.947	81.105
Crediti tributari - entro l'esercizio successivo	133.278	411.976
Crediti tributari - oltre l'esercizio successivo	49.352	100.759
Verso altri - entro l'esercizio successivo	113.219	45.396
Imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	-	-
Totale	17.579.215	13.699.942

4.5.1 Crediti verso clienti

Il dettaglio della voce risulta composta come segue:

Crediti Commerciali	30/06/2024	31/12/2023
Verso clienti	2.823.448	2.628.633
Fatture da Emettere	161.183	151.754
Fondo svalutazione	- 264.628	- 176.910
Totale	2.720.003	2.603.477

Si precisa che nessuno dei crediti iscritti nell'attivo circolante ha durata oltre i cinque anni. La quasi totalità dei crediti è legata ai clienti nazionali e soltanto una parte residuale a clienti esteri.

4.5.2 Crediti verso controllanti

I crediti verso le controllanti Sedoc Digital Group S.r.l. e Cyberoo Globl S.p.A., al 30/06/2024, ammontano ad euro 14.452.461 e si riferiscono per la maggior parte a crediti di natura commerciale e in parte residuale di natura finanziaria.

Quelli commerciali ammontano a euro 14.206.797, quelli finanziari ad euro 245.664.

I pagamenti relativi al piano di rientro sottoscritto tra Sedoc Digital Group S.r.l. e Cyberoo S.p.A. in data 30/05/2022 sono stati regolarmente effettuati alle scadenze previste. Detto piano prevedeva la corresponsione, a partire dal 23/01/2023, di n.24 rate mensili comprensivi di interessi (3%) di importo pari ad € 120.231 cadauna per cui Sedoc sta continuando ad onorare i relativi pagamenti.

In data 30/06/2023 è stato sottoscritto un ulteriore piano di rientro tra Sedoc Digital Group S.r.l. e Cyberoo S.p.a. relativamente al credito scaduto, vantato da quest'ultima alla data del 30/06/23.

Il piano prevede la corresponsione, a partire dal 23/01/2024, di n. 24 rate mensili

comprensivi di interessi (3%) di importo pari ad € 80.727 cadauna. Anche relativamente a questo piano tutti i pagamenti sono stati puntualmente effettuati alle date di scadenza previste.

In data 03/01/2024 è stato sottoscritto un ulteriore piano di rientro tra Sedoc Digital Group S.r.l. e Cyberoo S.p.a. relativamente al credito scaduto, vantato da quest'ultima alla data del 31/12/2023.

Il piano prevede la corresponsione, a partire dal 23/04/2024, di n. 21 rate mensili comprensivi di interessi (3%) di importo pari ad € 39.426 cadauna. Ed anche per questo piano tutti i pagamenti sono stati puntualmente effettuati alle scadenze previste.

4.5.3 Crediti Tributari

I crediti tributari al 30/06/2024 ammontano ad euro 182.630 e sono imputabili principalmente a ritenute d'acconto, al credito d'imposta relativo all'attività di ricerca e sviluppo e al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali.

4.5.4 Crediti verso altri

La voce crediti verso altri al 30/06/2024 ammonta a euro 113.219 e sono imputabili prevalentemente ad acconti a fornitori.

4.6 Attività che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

La voce ammonta ad euro 89.890 ed accoglie i movimenti dei derivati finanziari (Interest Rate Swap) accessi in Cyberoo S.p.A. e Cyberoo51 S.r.l. e legati a dei finanziamenti a medio e lungo termine accessi negli anni passati.

4.7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30/06/2024 risultano essere pari ad Euro 5.620.389 e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

4.8 Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti attivi, pari ad Euro 1.161.021, accolgono principalmente risconti attivi su contratti di fornitura per servizi pluriennali ricevuti da terzi.

4.9 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30/06/2024 ammonta ad Euro 21.371.906.

	31/12/2023	Giroconto risultato	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	30/06/2024
Capitale Sociale	1.035.432				1.035.432
Riserva Sovrapprezzo Azioni	11.705.989				11.705.989
Riserva Legale	199.680	7.407			207.087
Altre riserve	3.931.413	3.956.041			7.887.454
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	28.075		- 7.998		20.077
Riserva per arrotondamento all'Euro	-				-
Utile (Perdite) portate a nuovo	-				-
Utile (Perdite) d'esercizio	3.963.448	- 3.963.448		865.763	865.762
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 349.896				- 349.896
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	20.514.141	-	- 7.998	865.763	21.371.906
Capitale e Riserve di Terzi	-				-
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	-				-
Totale Patrimonio Netto di Terzi	-				-
Totale Patrimonio Netto	20.514.141				21.371.906

Di seguito si riporta tabella di riconciliazione tra il risultato economico e il patrimonio netto della controllante e quello consolidato.

	Patrimonio netto in €	Utile di Esercizio in €	Totale
	30/06/2024	30/06/2024	
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio Cyberoo	20.938.398	840.857	21.779.254
<u>Rettifiche di consolidamento:</u>			
<u>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</u>			
Eliminazione Cyberoo51 S.r.l.	0	42.606	42.606
Eliminazione MFD International S.r.l.	0	31.331	31.331
Eliminazione Cyberoo Docetz S.r.l.	0	47.745	47.745
Ammortamento GW	-454.624	-96.777	-551.401
<u>Altre rettifiche:</u>			
Altre	22.370	0	22.370
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	-432.254	24.906	-407.348
Importi di pertinenza del gruppo risultanti dal bilancio consolidato	20.506.144	865.763	21.371.906
Quota di competenza di terzi	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	20.506.144	865.763	21.371.906

4.10 Fondi per rischi e oneri

La voce si riferisce al fair value a fine esercizio degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal gruppo per la copertura dei rischi legati alle oscillazioni dei tassi di interesse.

4.11 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il Trattamento di fine rapporto al 30/06/2024 ammonta ad euro 644.564 ed ha registrato la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto	30/06/2024	31/12/2023
Saldo Iniziale	597.056	438.098
Utilizzo	-	-
Altre Variazioni	- 113.576	- 113.576
Accantonamento	161.084	272.534
Totale	644.564	597.056

4.12 Debiti

I debiti al 30/06/2024 ammontano a Euro 11.337.860 e sono così ripartiti:

Debiti	30/06/2024	31/12/2023
Verso banche - entro l'esercizio successivo	557.929	1.493.134
Verso banche - oltre l'esercizio successivo	4.616.513	3.880.114
Verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo	24.485	29.807
Verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo	24.480	22.880
Verso fornitori - entro l'esercizio successivo	2.936.165	2.594.304
Verso fornitori - oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti - entro l'esercizio successivo	826.114	276.573
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.696	-
Tributari - entro l'esercizio successivo	1.544.888	2.458.233
Tributari - oltre l'esercizio successivo	76.181	183.531
Verso istituti di previdenza - entro l'esercizio successivo	162.067	132.435
Verso istituti di previdenza - oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti - entro l'esercizio successivo	567.344	415.967
Totale	11.337.860	11.486.979

4.12.1 Debito verso le banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 5.174.442 e sono esigibili per Euro 557.929 entro i 12 mesi successivi e 4.616.513 oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Quota a Breve	Quota a lungo	30/06/2024
Conti correnti e Conti Anticipi	137.169	-	137.169
Mutui	420.760	4.616.513	5.037.273
Totale	557.929	4.616.513	5.174.442

4.12.2 Debiti verso fornitori

I debiti di natura commerciale ammontano al 30/06/2024 ad Euro 2.936.165 la voce comprende i debiti verso fornitori di materie prime di beni e servizi esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti Commerciali	30/06/2024	31/12/2023
Verso fornitori	2.582.674	2.052.171
Fatture da ricevere	429.912	634.133
Note di credito da ricevere	- 76.422	- 92.000
Totale	2.936.165	2.594.304

4.12.3 Debiti verso controllanti

I debiti verso le controllanti al 30/06/2024 ammontano ad Euro 826.114 di cui Euro 457.663 di natura commerciale ed Euro 368.451 di natura finanziaria. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

4.12.4 Debiti tributari

I debiti tributari in essere al 30/06/2024 ammontano a Euro 1.621.069. La quota esigibile entro l'esercizio successivo, pari a Euro 1.544.888, è imputabile per Euro 1.224.893 al debito per Iva e per Euro 319.995 al debito Irpef, Ires e Irap. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 76.181 è imputabile esclusivamente alla dilazione che è stata ottenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate per i debiti tributari riguardanti l'IVA per anni dal 2015 al 2022.

4.12.5 Debito verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza ammontano, al 30/06/2024, ad Euro 162.067 e sono imputabili ai contributi su salari e stipendi al personale dipendente e verso i fondi complementari.

4.12.6 Altri Debiti

La voce Altri debiti è pari ad Euro 567.344 ed è composta principalmente dal debito per competenze maturate verso i dipendenti ancora da erogare.

4.13 Ratei e risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro 4.072.611 accoglie principalmente ricavi sospesi relativi a contratti di prestazione di servizi pluriennali.

CAPITOLO 5

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5. COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1 Valore della produzione

Valore della produzione	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.091.699	7.822.317
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	865.800	866.700
Altri ricavi e proventi	115.862	103.377
Valore della Produzione	10.073.362	8.792.393

I ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano ad Euro 9.091.699 si riferiscono alle principali attività del gruppo per lo più realizzati sul territorio nazionale.

Con riguardo alla ripartizione per area geografica dei ricavi si precisa che quelli relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo e pertanto si omette la suddivisione degli stessi per area geografica. Il 9,53% del valore della produzione, pari a Euro 865.800, è relativo all'incremento per lavori interni inerenti alla capitalizzazione dei costi per la realizzazione nonché il miglioramento dei progetti informatici.

La ripartizione per settore merceologico è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2024	30/06/2023
Cyber Security & Device Security	6.538.405	5.414.430
Managed Services	2.451.694	2.292.284
Digital Transformation	101.600	115.603
Totale	9.091.699	7.822.317

5.2 Costi della produzione

Costi di Gestione	30/06/2024	30/06/2023
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.663.526	2.190.101
Per servizi	818.848	584.212
Per godimento di beni di terzi	139.408	157.006
Per il personale	3.307.054	2.786.010
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di merci	181.750	- 47.168
Oneri diversi di gestione	153.678	158.505
Totale	7.264.263	5.828.665

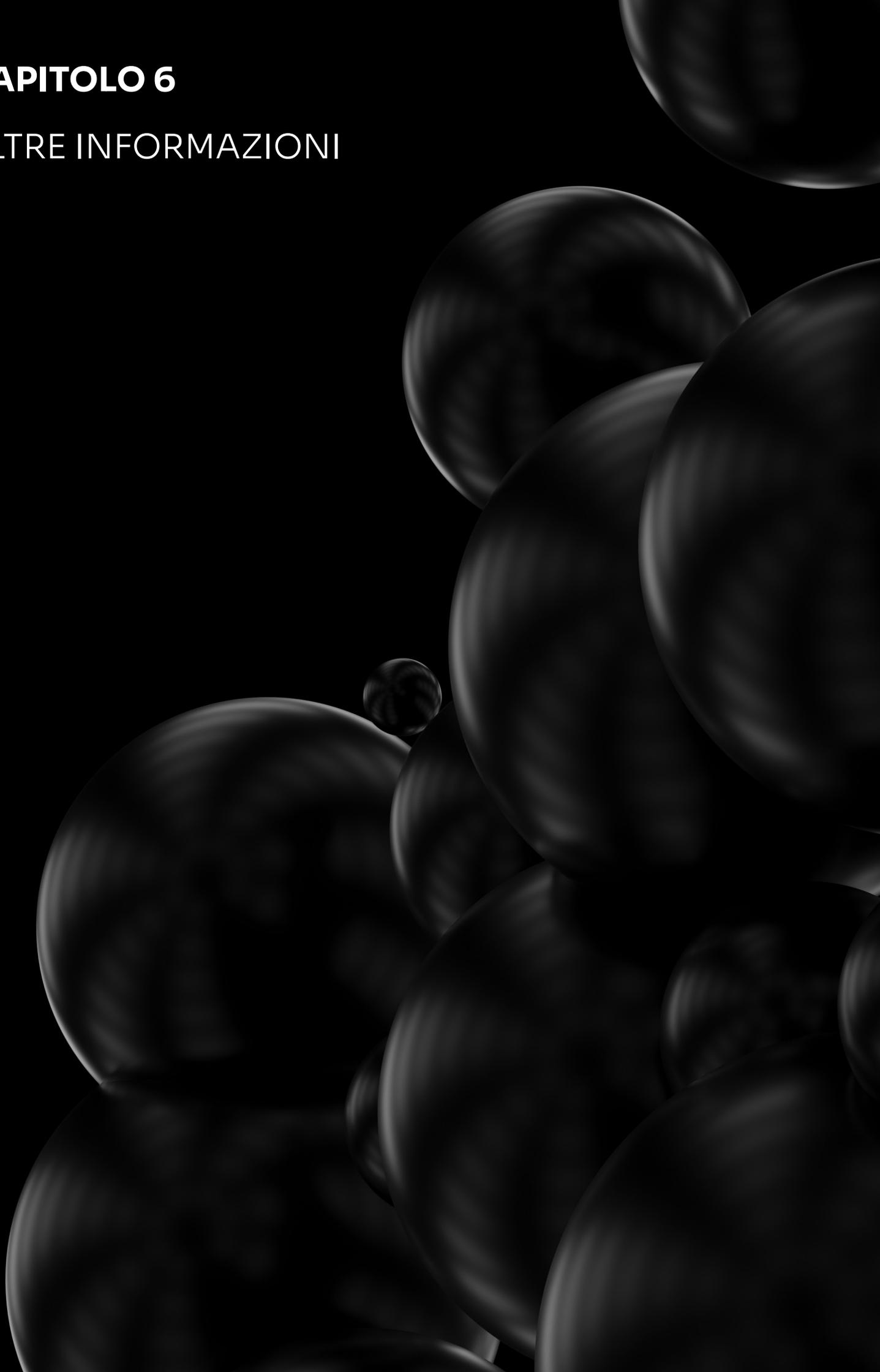
I costi di gestione ammontano a Euro 7.264.263 e sono imputabili in gran parte all'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo definiti come costi di device management, costi per servizi (composti principalmente da costi per servizi cloud management) e costi per il personale.

5.3 Proventi e Oneri Finanziari

La voce proventi ed altri oneri finanziari ammonta a Euro 63.147. La voce più significativa che compone l'ammontare è rappresentata dagli interessi passivi bancari.

CAPITOLO 6

ALTRE INFORMAZIONI



6. ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

6.1 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 30/06/24 è stato il seguente:

	30/06/2024	31/12/2023	31/12/2022
Quadri	8	4	3
Impiegati	94	85	67
Altri soggetti (co.co.co; stagisti; lavoratori a progetto)	20	20	21
Totale	122	109	91

6.2 Ammontare dei compensi ad Amministratori e sindaci e revisori

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti:

	30/06/2024	31/12/2023
Amministratori	315.000	215.000
Sindaci	19.000	19.000
Società di revisione	26.000	26.000
Totale*	360.000	260.000

*I compensi sono da intendersi annui

6.3 Categorie di azioni emesse dalle società del gruppo

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c.1 n.17 C.C.)

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 1.035.432,35 costituito da 41.417.294 azioni del valore nominale pari a Euro 0,025.

In data 27 aprile dall'assemblea straordinaria dei soci, che è divenuta efficace in data 29 maggio 2023 ha deliberato il frazionamento delle azioni in circolazione (c.d. Stock Split) nel rapporto di n.2 azioni ogni n.1 azione detenuta.

6.4 Titoli emessi dalle società del Gruppo

La società non ha emesso titoli nel periodo.

6.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art.2427 c.c n.19 C.C)

La società nel periodo non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

6.6 Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n.20 C.C.).

6.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate (art. 2427 c.1 n.22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2024 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione delle società controllate e controllanti al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

Si evidenzia che al 30/06/2024 Sedoc Digital Group S.r.l. ha prestato garanzie ad alcuni istituti di credito a favore delle società del Gruppo Cyberoo per l'affidamento dei conti correnti/mutui per un ammontare pari a complessivi Euro 700.000.

Di seguito si riportano le tabelle, con dati espressi in Euro, relative ai rapporti con parti correlate al 30/06/2024:

Società	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Sedoc Digital Group S.r.l.	Controllante	199.215	4.197.357	504.279	14.242.766
Cyberoo Globl S.p.A.	Controllante	576.000	817	321.825	209.695
Core Solution S.r.l.	Sottoposta al controllo della controllante	13.482	106	1.203	104.373
Cyberoo PL Sp Z.o.o.	Controllata	148.680	0	0	0
Cyber Security Italia	Collegata Cyberoo Globl (parte correlata)				
Cyberoo Globl AL	Sottoposta al controllo delle controllanti				
Cyberoo UA	Controllata	370.456			
Totale		1.307.832	4.198.281	809.792	14.536.010

6.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024

Nel secondo semestre del 2024, Cyberoo ha continuato a distinguersi con iniziative di comunicazione, sostenibilità e crescita internazionale.

Il 5 luglio 2024, Cyberoo ha lanciato la campagna di comunicazione “Above The Rest”, realizzata da Action Agency in collaborazione con Drop Films e Dr Podcast Audio Factory, per raccontare il brand oltre gli stretti confini dell’IT che delimitano da sempre la comunicazione della cybersicurezza. Una campagna manifesto che porta al centro le persone, per valorizzare l’estrema umanità presente in azienda, ben oltre MDR e AI. La campagna si distingue infatti per il suo focus sul fattore umano, mettendo da parte gli aspetti tecnici della cybersicurezza per dare risalto alle persone, al coraggio e al sacrificio che caratterizzano i professionisti del mondo Cyberoo. Il primo elemento della campagna è un video emozionale, diretto da Lorenzo Invernici, che mette in parallelo il sacrificio e la protezione di una madre nei confronti del proprio figlio con il lavoro quotidiano degli esperti di Cyberoo, che garantiscono la sicurezza delle aziende con dedizione e competenza. La campagna comprende anche il podcast “Italiani - Above The Rest”, narrato da Federico Buffa. I contenuti sono stati diffusi su vari canali digitali, come LinkedIn, YouTube e Instagram e sui più importanti servizi di streaming audio, rafforzando la divulgazione culturale sulla cybersecurity.

Parallelamente, l’11 luglio 2024, Cyberoo ha approvato il suo secondo Bilancio di Sostenibilità, che garantisce grande trasparenza su tutto l’operato aziendale ed evidenzia i risultati raggiunti nel 2023. Alla generazione di Valore economico (20 milioni

di euro, +16% rispetto all'anno precedente) si è accompagnato un significativo ampliamento dell'organico, con un aumento del 25% del numero dei dipendenti, tutti stabilmente in forza all'azienda con contratto a tempo indeterminato, full-time per il 96,8%, e con un numero di donne impiegate superiore del 7% rispetto alla media del settore. Significativo l'impegno nell'ambito della formazione, con oltre milleduecento ore di education erogate nel corso dell'anno. Sul fronte dell'impatto ambientale si è registrata una drastica riduzione degli sprechi, con -51% di rifiuti prodotti.

Il 23 luglio 2024, Cyberoo è stata riconosciuta come “Representative Vendor” nella Gartner® “Market Guide for Managed Detection and Response 2024”, posizionandosi per la terza volta consecutiva tra i principali player internazionali nel segmento avanzato dei servizi di rilevamento e risposta gestiti. Quaranta in tutto le aziende selezionate, delle quali 14 europee, tra cui appunto Cyberoo, prima e unica azienda italiana.

Il 30 luglio 2024, Cyberoo ha annunciato il lancio della nuova app “Cyberoo Incident Response”, progettata per offrire un supporto immediato in caso di incidenti informatici, particolarmente utile nei momenti di minore vigilanza, come nei fine settimana o durante le festività. L'app, pensata principalmente per regalare sonni tranquilli ai responsabili IT & Security delle aziende, in caso di attacco consente all'utilizzatore di mettersi in contatto diretto e in tempo reale con l'I-SOC (Information Security Operations Center) di Cyberoo, semplicemente premendo il Black Button, il bottone d'emergenza attivo h24, 7 giorni su 7.

Il 12 settembre 2024, Cyberoo ha siglato un accordo strategico con Arrow Electronics per la distribuzione esclusiva delle proprie soluzioni sul mercato polacco. L'accordo rappresenta un ulteriore passo avanti nel processo di internazionalizzazione dell'azienda, rafforzando la presenza di Cyberoo in Europa e consolidando il modello di “go to market” già adottato con successo in Italia.

Il 25 settembre 2024 Cyberoo ha poi siglato un importante accordo di distribuzione con Zaltor, tra i principali player nel settore delle soluzioni IT in Spagna e Portogallo. La collaborazione strategica consentirà a Cyberoo una penetrazione strutturata e capillare nel mercato della cyber security della penisola iberica.

In data 02/07/2024 è stato sottoscritto un ulteriore piano di rientro tra Sedoc Digital Group S.r.l. e Cyberoo S.p.a. relativamente al credito scaduto, vantato da quest'ultima alla data del 30/06/2024.

Il piano prevede la corresponsione, a partire dal 26/09/2024, di n. 48 rate mensili comprensivi di interessi (3,5%) di importo pari ad € 85.310 cadauna.

CAPITOLO 7

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

7. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, si forniscono in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, atto le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Controparte	Durata		Nozionale Sottoscrizione	Nozionale al 30/06/2024	Natura del contratto	Fair Value	
	Da	A				AI 31/12/2023	AI 30/06/2024
Intesa SanPaolo S.p.A.	26/06/2020	26/06/2026	€ 600.000	€ 245.078	IRS	12.912	9.528
Intesa SanPaolo S.p.A.	26/06/2020	26/06/2026	€ 400.000	€ 163.385	IRS	8.608	6.352
Banco BPM S.p.A.	29/10/2020	29/10/2025	€ 400.000	€ 136.740	IRS	6.555,49	4.196,49

I derivati iscritti nel bilancio intermedio consolidato presentano una relazione di copertura tra lo strumento finanziario derivato e il suo sottostante. La presenza di una relazione di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), determina come conseguenza l'utilizzo del modello contabile che prevede l'iscrizione delle variazioni di fair value del derivato direttamente in una riserva, e non a conto economico.

CAPITOLO 8

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125,
DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124



8. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il gruppo nei primi sei mesi dell'esercizio dichiara di non aver ricevuto aiuti di stato e/o aiuti de minimis.

LUOGO DI DEPOSITO DEL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Il bilancio intermedio consolidato è depositato presso la società capogruppo Cyberoo S.p.A., con sede in Reggio Emilia (RE) - Via Brigata Reggio, 37.

Reggio Emilia, 26/09/2024

HQ / REGGIO EMILIA
VIA BRIGATA REGGIO, 37
42124 REGGIO EMILIA
TEL. 0522.388111

SPACES ISOLA / MILANO
VIA POLA, 11
20124 MILANO

BUREAU / PIACENZA
VIA DAL VERME, 33
29121 PIACENZA

